

Rapporto

numero	data	Dipartimento
6657 R	16 gennaio 2013	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 26 giugno 2012 concernente la concessione di un credito di fr. 330'000.- per l'approfondimento dello studio pianificatorio del collegamento stradale A2-A13 secondo le richieste supplementari della Confederazione

Il 30 settembre 2007 il popolo ha bocciato la cosiddetta “Variante '95”, per l'attraversamento del Piano di Magadino e il collegamento della A13 con la A2. A seguito di quella decisione il Dipartimento del Territorio ha riunito i vari attori e portatori di interesse per trovare una soluzione condivisa e il più possibile rapida.

Il credito necessario è stato ottenuto dal governo il 16 marzo 2009 quando il Gran Consiglio ha concesso lo stanziamento di 750'000.- per la definizione di alcune varianti di collegamento da sottoporre all'Autorità. I risultati dello studio di pianificazione sono stati presentati anche alle Commissioni parlamentari coinvolte nel processo decisionale in data 12 ottobre 2010.

Il 7 marzo 2012 il Consiglio di Stato ha informato il Parlamento sugli sviluppi successivi. In particolare il Governo ha informato il Legislativo del fatto che la Confederazione avesse chiesto ulteriori approfondimenti cui procedere con sollecitudine.

La Commissione della gestione e delle finanze approvava il principio e autorizzava quindi il Consiglio di Stato ad assegnare mandati supplementari. Con il messaggio in oggetto si procede alla ratifica di queste spese già sostenute.

Per quel che attiene ai lavori svolti rimandiamo interamente al messaggio governativo. Di seguito illustriamo molto succintamente le richieste supplementari della Confederazione, che hanno reso necessari i mandati¹ di cui sopra.

1. RICHIESTE DELLA CONFEDERAZIONE

Come ben si sa, il Consiglio di Stato ha deciso di proporre alla Confederazione (16 novembre 2010) la realizzazione della variante 2 (tracciato combinato con la strada esistente). Subordinatamente il Consiglio di Stato proponeva le varianti 3 (“Pianura”) e 6 (“Libera”, galleria Cadenazzo-Quartino).

¹ Per il dettaglio dei mandati si rimanda interamente al messaggio.

L'Ufficio federale delle strade (USTRA, 29 settembre e 21 dicembre 2011) ha preso posizione condividendo l'analisi e le proposte del Consiglio di Stato ma senza determinarsi definitivamente.

L'USTRA ha inoltre richiesto ulteriori approfondimenti:

- verifica della capacità dei nodi e del funzionamento delle intersezioni;
- inclusione negli scenari di gallerie a due canne separate;
- verifica dello spazio per realizzare in superficie le centrali di ventilazione;
- esclusione dell'inserimento di corsie all'interno delle gallerie e nelle aree dei portali.

2. OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

La Commissione fa notare il lasso di tempo intercorso tra la presentazione delle varianti (autunno 2010) e le risposte dell'USTRA (autunno 2011). Un anno perso, nonostante la buona volontà e l'impegno profuso per addivenire a una soluzione tempestiva da parte di tutti gli attori.

Nel corso della discussione svoltasi parallelamente in seno alla Commissione speciale per la pianificazione del territorio sono emerse perplessità puntuali su alcuni approfondimenti richiesti dall'USTRA e su alcuni requisiti richiesti dalla Confederazione, nella fattispecie la necessità di gallerie a doppia canna. Tali requisiti sono stati contestati nel merito da alcuni commissari della Commissione speciale per la pianificazione del territorio.

* * * * *

I commissari di entrambe le Commissioni che hanno esaminato il messaggio convergono, tuttavia, sulla necessità di procedere speditamente. La Commissione della gestione e delle finanze raccomanda la concessione del credito.

Per la Commissione gestione e finanze:

Sergio Savoia, relatore

Bacchetta-Cattori - Barra - Bignasca A. -

Dadò - Foletti - Gianora - Guidicelli -

Kandemir Bordoli - Lurati S. - Mariolini - Vitta